

## Nuova disciplina imprenditoriale giovanile e femminile

È stato pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n.21 del 27 gennaio 2021 il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 4 dicembre 2020, che ridefinisce la disciplina relativa alla nuova imprenditorialità giovanile e femminile così come era prevista nel D.Lgs n. 185/2000 e che attua il Decreto-legge 34/2020 e la Legge 160/2019.

La finalità della nuova disciplina è quella di contribuire a sostenere, su tutto il territorio nazionale, la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile garantendo migliori condizioni per l'accesso al credito, sotto forma di finanziamento agevolato, e la concessione di un contributo a fondo perduto.

L'agevolazione è concessa sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo modalità di accesso che saranno definite da un prossimo Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, che sarà pubblicato sul sito del Ministero e su quello di Invitalia, soggetto gestore della misura, che riceverà le domande di agevolazione e le valuterà nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento con il soggetto gestore.

### Beneficiari ammessi

I beneficiari ammessi sono i seguenti:

- Imprese costituite da non più di sessanta mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese;
- Imprese di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- Imprese costituite in forma societaria;
- Imprese in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto ed i trentacinque anni ovvero da donne;
- Persone fisiche che vogliono costituire un'impresa purché, entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

### Attività ammesse

Sono agevolate le attività che prevedono programmi di investimento nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli, ivi inclusi quelli afferenti all'innovazione sociale, intesa come produzione di beni che

creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative;

- fornitura di servizi alle imprese e/o alle persone, ivi compresi quelli afferenti all'innovazione sociale;
- commercio di beni e servizi;
- turismo, ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza.

### **Agevolazioni concedibili**

Le agevolazioni si intendono come finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero della durata massima di dieci anni, per un importo non superiore a 250.000 euro e come contributo a fondo perduto, per un valore non superiore al 20% per le spese indicate all'art. 15 del DM (es. macchinari, impianti informatici, brevetti) restando escluse, principalmente, le opere murarie e le consulenze specialistiche.

L'importo complessivo delle due forme di agevolazione non deve essere superiore al novanta per cento della spesa ammissibile.

Maggiori informazioni sul portale del bando <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero>